

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00152027

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

PVCL - Località MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ A, 0, 16

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello 40 / p.zza Paccagnini 3

LDCS - Specifiche quartiere Castello/ A, 0, 16/ deposito

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 763

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

PRVL - Località MANTOVA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione conventuale francescana

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1797 ca.

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Trinità con la Madonna e i santi Giovanni Battista, una domenicana (?), Antonio di Padova (?) e Rocco
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1650
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Mango Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1639-1660
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTH - Sigla per citazione	00001763
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	310.9
MISL - Larghezza	190.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1989
RSTN - Nome operatore	Melli F.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tela è in parte ripiegata sotto al telaio
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Dio Padre; Gesù Cristo; Madonna; San Giovanni Battista; Sant'antonio da Padova; San Rocco. Figure: angeli; santa domenicana. Attributi: (Dio) sostiene Gesù; (Madonna) braccia aperte; (Giovanni) prega; (angeli) sostengono in volo gli strumenti della passione e la croce. Simboli: colomba dello Spirito Santo.
	Il dipinto proviene da una chiesa dei Francescani, come suggerisce l' inventario del 1803 che lo descrive (App. [6], n. 84) come "Un quadro

NSC - Notizie storico-critiche

di braccia 7 altezza, e 4 in larghezza rappresentante San Rocco, Sant' Antonio, la deposizione di Gesù dalla Croce, la Beata Vergine, Santa Rosa, San Giovanni Battista con una Gloria d'Angeli d'ignoto autore". Nel documento in questione, l'indicazione a margine "Padri Francescani" può indicare tanto una provenienza da San Francesco quanto da San Francesco di Paola, rispettivamente dei Minori e dei Minimi. La descrizione offerta dal documento citato è precisa e calza molto bene al 763. In alto Dio Padre sostiene Cristo in pietà; alla sinistra sono la Vergine, con le braccia pateticamente aperte, e il Battista in preghiera; alla destra sono invece alcuni angeli, che sostengono in volo la croce e gli strumenti della Passione, e una santa, che sostiene con la mano sinistra i piedi del Redentore. Questa, identificata nel 1803 con Rosa da Lima, ha un giglio per attributo iconografico e veste abiti da domenicana. In basso sono san Rocco e un santo inginocchiato che l'inventario del 1803 ritiene Antonio di Padova, l'unico che si potrebbe legare alla provenienza francescana dell'opera; tuttavia i risvolti bianchi della veste, il libro aperto che tiene in mano e il giglio sostenuto dal putto, non disdicono a san Domenico. La presenza di una domenicana in posizione privilegiata, ai piedi del Redentore, farebbe piuttosto pensare a una committenza da parte dei Predicatori e fa sospettare dell'indicazione di provenienza fornita dall'inventario del 1803. La manifestazione della Trinità presentata col Cristo morto e gli angeli che esibiscono gli strumenti della Passione si trova, per esempio, nel dipinto attribuito a Pietro de' Pietri già nella cappella papale al Quirinale e ora a Vienna, Kunsthistorisches Museum (inv. 123), datato 1711-1716, ma anche Tiepolo nel duomo di Udine rappresenta la Trinità con Cristo crocifisso. La nostra tela è inventariata in Palazzo nel 1948, probabilmente da Ozzola, come "Scuola lombarda del sec. XVII". Un termine post quem sarebbe offerto dalla presenza, se effettiva, di santa Rosa, beatificata nel 1668 e canonizzata nel 1671, ma credo piuttosto che la figura ai piedi di Cristo sia Caterina da Siena e che al dipinto debba spettare una datazione anteriore e attorno alla metà del XVII secolo; anche in un altro caso, nello stesso inventario, santa Rosa è indicata impropriamente (cat. [93]). I panneggi così mossi e agitati, solcati da lunghe pieghe angolose, la sguaiata teatralità barocca, il forte chiaroscuro puntano verso il napoletano Pietro Mango, attivo per i Gonzaga Nevers tra il 1646 e il 1656. Anche l'analisi dei particolari conduce in questa direzione: il putto in basso a sinistra, che sostiene il giglio, è praticamente identico a quello che troviamo su un dipinto su cuoio del Mango (cat. [400]); il volto della Madonna pare del tutto analogo a quello della Circoncisione del Museo della basilica di Gandino. Ne deriva una cronologia al 1650 circa. Anche in questa tela, per quanto estremamente consunta, si riescono a cogliere le ragioni che hanno portato Agosti (1992, p. 24) ad accostare stilisticamente il Mango a Pietro Ricchi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn

CDGI - Indirizzo

p.zza Paccagnini, 3, Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 43500
FTAT - Note	Numeri negativi fotografici: 17580-81
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	p. 345, n. 421
BIBI - V., tavv., figg.	tav. CXLII, n. 421
BIBH - Sigla per citazione	30000469
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sanguineti D.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 65
BIBH - Sigla per citazione	13000236
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	p. 58 nota 11
BIBH - Sigla per citazione	13000050
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBN - V., pp., nn.	pp. 74-75
BIBH - Sigla per citazione	30000492
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome compilatore	L'Occaso S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Rodella G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2013

